

## Economia

## L'operazione

# Banca Valsabbina: maxi cartolarizzazione

• Cede crediti in bonis derivanti da mutui ipotecari e chirografari erogati alle Pmi: l'importo complessivo vale 1,1 miliardi di euro

**BRESCIA** Banca Valsabbina ha concluso una nuova operazione di cartolarizzazione di crediti in bonis derivanti da mutui ipotecari e chirografari erogati alle piccole e medie imprese.

## L'obiettivo

L'operazione, di importo complessivo pari a 1,1 miliardi di euro, permette alla banca popolare presieduta da Renato Barbieri (Marco Bonetti è il direttore generale) di rafforzare ulteriormente la propria dotazione di strumenti finanziari disponibili per iniziative di rifinanziamento, con il fine ultimo di aumentare gli impieghi nei confronti delle Pmi e delle famiglie, interlocutori privilegiati per l'Istituto.

Il primo step ha previsto la cessione di un portafoglio di crediti derivanti da 2.122 mutui ipotecari e chirografari per un importo pari a circa 475 milioni di euro all'apposita società veicolo denominata Valsabbina SME 4 SPV srl; quest'ultima ha quindi emesso due tranches di titoli ABS (Asset Backed Securities) con struttura c.d. partly paid: una tranche senior per un importo nominale di 802,3 milioni di euro, e una tranche junior per 296,7 milioni di euro. Nel corso dei prossimi mesi la Valsabbina cederà altri portafogli di crediti, al fine di raggiungere l'importo complessivo di circa 1,1 miliardi di euro, concludendo la fase di conferimento iniziale.



A Brescia Una veduta del quartier generale di Banca Valsabbina a Brescia



“  
La liquidità derivante da questa iniziativa andrà a supporto delle famiglie e delle imprese

Hermes Bianchetti

Vice direttore generale vicario Valsabbina

La struttura finanziaria definita prevede un periodo (c.d. revolving) della durata di due anni durante i quali la società veicolo potrà acquistare dalla popolare ulteriori crediti derivanti da mutui della stessa asset class, utilizzando gli incassi relativi ai finanziamenti precedentemente ceduti. L'operazione

- spiega una nota - è stata strutturata in modo da beneficiare della qualifica STS, andando a soddisfare i requisiti previsti dalla regolamentazione europea sulle cartolarizzazioni «Semplici, Trasparenti e Standardizzate». Prime Collateralised Securities (PCS) EU SAS ha agito in qualità di terzo verificatore di tali requisiti.

«Questa operazione, la quarta con sottostante mutui a Pmi, riflette la capacità della nostra Banca di utilizzare consapevolmente strumenti di finanza strutturata per ottimizzare il profilo finanziario e di liquidità, garantendo stabilità e sostegno ai nostri piani di crescita a medio termine, senza, ovviamente, impattare sulla clientela - sottolinea Hermes Bianchetti, vice direttore generale vicario di Banca Valsabbina - L'iniziativa genererà al contempo effetti positivi sull'economia reale dei no-

stri territori: la liquidità derivante dalla cartolarizzazione andrà a supporto di famiglie e imprese alla ricerca di nuova finanza per soddisfare i loro fabbisogni».

L'operazione è stata strutturata con l'assistenza di Banca Finint in qualità di arranger, affiancata da Banca Valsabbina come co-arranger. Bird & Bird ha agito in qualità di transaction legal counsel. Banca Finint, inoltre, è intervenuta nei ruoli gestionali del veicolo di cartolarizzazione, come corporate servicer, computation agent, representative of the noteholder e back-up servicer facilitator. Le Agenzie di rating coinvolte, Moody's e DBRS, hanno assegnato alla classe senior i rating «A1 (sf)» e «A (sf)», la classe junior non è invece dotata di rating. La nota senior è inoltre quotata presso il segmento Euronext Access Milan Professional di Borsa Italiana. **R.Ec.**

## Nel biennio 2024-2026

## Gruppi tecnici di Confindustria: Brescia protagonista

• Sono diciotto gli imprenditori designati dalla territoriale: tra loro il presidente Franco Gussalli Beretta

**BRESCIA** Confindustria Brescia rafforza il suo ruolo all'interno della struttura nazionale. Dopo l'elezione del nuovo presidente di viale dell'Astronomia, Emanuele Orsini, e l'indicazione dei 13 vice presidenti, dei sei delegati e tre «special advisor», sono arrivate le nomine per partecipare ai Gruppi tecnici di Confindustria per il biennio 2024-2026: sono 18 gli imprenditori bresciani designati dal Consiglio Generale dell'associazione di viale dell'Astronomia per gli organi tecnici e specifico interesse, composti da un massimo di 30 membri, in adeguata rappresentanza della composizione della base associativa. Inizialmente ne sono stati costituiti 25, cui si è poi aggiunto, dopo l'estate, il 26esimo Gruppo tecnico «Autonomia strategica europea, Piano Mattei e competitività» coordinato da Antonio Gozzi, leader di Duferco e Federacciai, uno degli «special advisor» scelti da Orsini sui temi in questione.

Tra gli imprenditori designati da Confindustria Bs (saranno affiancati da un membro della struttura dell'associazione) c'è il presidente Franco Gussalli Beretta, che è anche amministratore delegato della Fabbrica d'armi Pietro Beretta spa e che affiancherà proprio Gozzi nella definizione delle strategie su Piano



Franco Gussalli Beretta

Mattei e competitività. Nel Gruppo Europa sarà presente Marco Baresi (Turboden spa), in quello dedicato a Ambiente, sostenibilità e transizione Mauro Cibaldi (Deral spa) e Carolina De Miranda (Ori Martin spa); Francesco Franceschetti (Marfran srl) farà parte di Coordinamento organizzativo, Maria Chiara Franceschetti (Gefran spa) delle Politiche industriali, Enrico Frigerio (Fonderia di Torbole srl) e Renato Mazzoncini (A2A spa) del Gruppo dedicato all'Energia. Guido Parissenti, di Apogeo Space srl, è membro del Gruppo Aerospace, mentre Diego Pezzotti (Isam Serramenti snc) è nel Gruppo dedicato a Credito e finanza. Julia Amelia Righettini (Setrans srl) farà parte di Trasporto e logistica, Elisa Torchiani (Torchiani srl) di Education, Andrea Trentini (Fratelli Trentini srl) del gruppo che tratterà di Olimpiadi, grandi eventi e economia della montagna. Per la Cultura d'impresa, la rappresentante bresciana sarà Barbara Ulcelli (Img srl), per Lavoro e relazioni industriali ci saranno Roberto Zini (Farco srl) e Dorika Franchini (Space Work srl); Daniele Peli (Intred spa) tratterà di Ricerca e sviluppo e Stefano Lancini (smeup spa) di Transizione digitale.

## GIOVEDÌ 5 DICEMBRE

BRESCIA  
1000  
+ MILLE IMPRESE

Un imperdibile volume con i dati di bilancio aggiornati sulle prime duemila aziende bresciane.

in **REGALO** con



**Bresciaoggi**